



CONTRIBUTO DELL'INEA
ALL'AZIONE DI GOVERNO
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE DEL
SETTORE AGRICOLO,
ALIMENTARE E
FORESTALE - 2014

Indice

| | |
|--|----|
| Introduzione | 2 |
| 10 azioni di governo per lo sviluppo sostenibile | 3 |
| Azione 1. La definizione, implementazione e valutazione della politica agricola comune | 4 |
| Azione 2. Interventi per la competitività e la stabilizzazione del reddito delle imprese agricole | 5 |
| Azione 3. Promozione dell'innovazione e diffusione della conoscenza | 7 |
| Azione 4. Il sistema agroalimentare italiano nello scenario internazionale | 7 |
| Azione 5. Promozione della sicurezza alimentare e della sostenibilità delle produzioni..... | 8 |
| Azione 6. Valorizzazione del ruolo dei giovani e delle donne nel settore agricolo..... | 9 |
| Azione 7. Valorizzazione delle funzioni sociali dell'agricoltura..... | 10 |
| Azione 8. Gestione sostenibile delle risorse idriche e contrasto al cambiamento climatico..... | 11 |
| Azione 9. Semplificazione e fiscalità | 11 |
| Azione 10. Settore forestale, biomassa e bioeconomia | 12 |
| Strumenti per la conoscenza e l'analisi del settore agroalimentare, forestale e della pesca | 14 |
| Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA)..... | 14 |
| Pubblicazioni | 14 |
| Indagini periodiche | 15 |
| Banche dati e biblioteca | 16 |
| Sistemi informativi | 16 |

Introduzione

La competitività e la sostenibilità delle produzioni agroalimentari, l'instabilità dei redditi e la sicurezza alimentare, i cambiamenti climatici e lo sviluppo della bioeconomia sono in questa epoca le sfide più importanti per il settore agricolo, che richiedono la predisposizione di politiche adeguate e azioni specifiche in grado di affrontarle. L'Istituto Nazionale di Economia Agraria, ormai da anni, studia i processi in atto e fornisce supporto tecnico-scientifico al Mipaaf nella definizione e nell'implementazione degli interventi per il settore agro-alimentare, forestale e della pesca. In tale ambito l'Istituto si fa promotore di una serie di studi e analisi che possono contribuire a definire le strategie per la crescita e lo sviluppo sostenibile del settore agricolo, alimentare e forestale.

*Supporto
tecnico
scientifico*

L'INEA ha la sede centrale a Roma ed è presente su tutto il territorio nazionale con 20 sedi regionali. Lo scambio molto proficuo di esperienze e competenze tra le diverse sedi consente di offrire competenze complementari con riguardo all'attività di ricerca e assistenza tecnica sia rivolte ai Ministeri - in primis il MIPAAF ma anche i Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico, del Lavoro e della Salute -, sia a favore delle istituzioni regionali e locali (Regioni, Agenzie agricole e ambientali, ecc.). L'articolazione in chiave regionale di molte politiche settoriali e territoriali rende la struttura reticolare dell'Istituto particolarmente adatta per raccogliere le istanze provenienti dal territorio e verificare l'efficacia delle politiche rispetto alle condizioni locali.

*Struttura a rete
sul territorio*

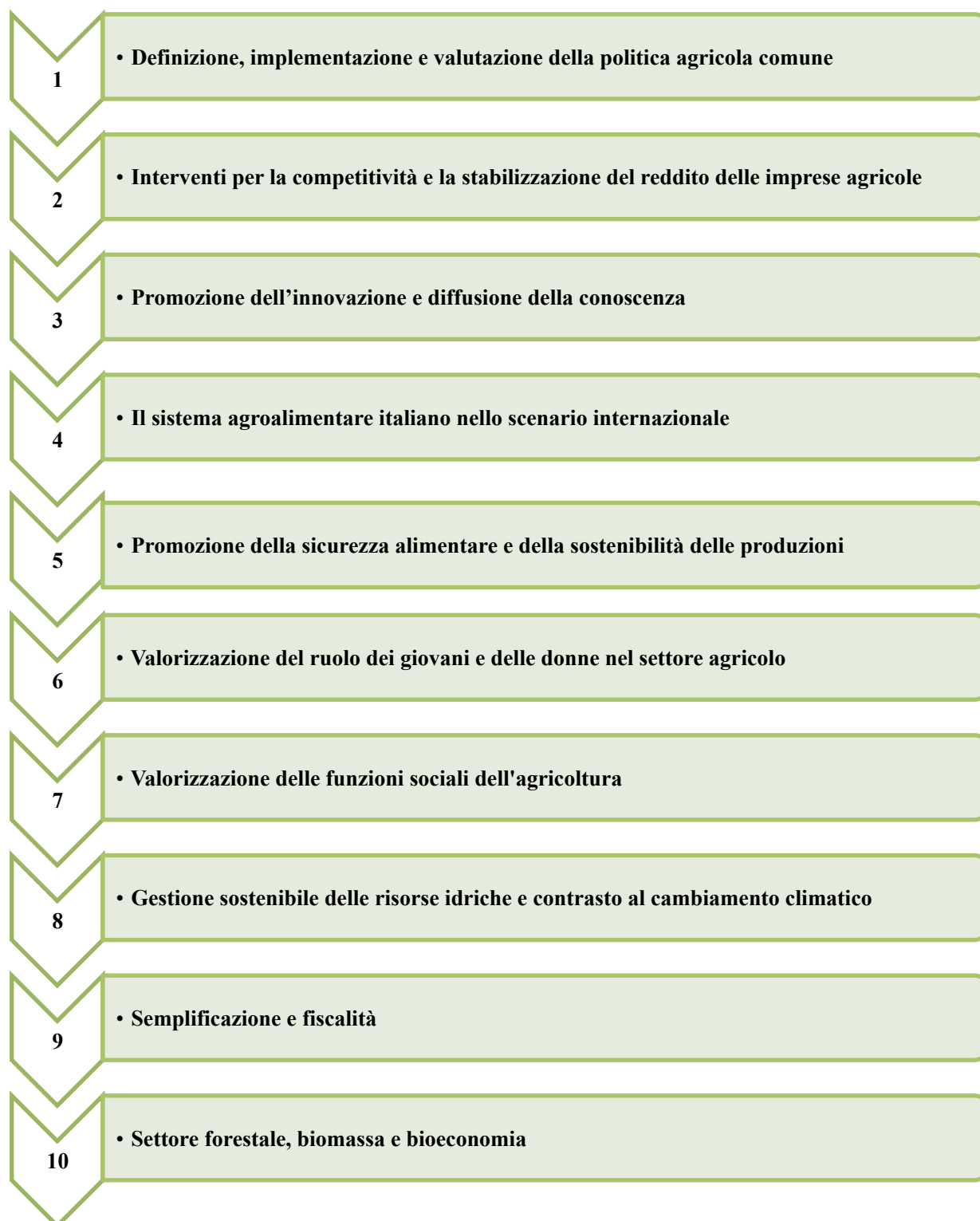
Fitta è anche la rete di relazioni che l'INEA ha costruito con altre strutture di ricerca nazionali e internazionali primo fra tutti il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura con il quale si coordina per promuovere sia attività di ricerca (cambiamenti climatici, bioenergie, foreste ecc.) sia azioni di supporto al MIPAAF e alle Regioni (Piano strategico per l'innovazione e la ricerca, partecipazione nazionale allo Standing Committee on Agricultural Research ecc.). Intensa è anche la collaborazione con la comunità scientifica di riferimento presso le Università italiane e il CNR nonché con istituzioni di ricerca europee, con particolare riferimento agli istituti omologhi presenti negli altri Stati dell'UE.

*Attività di
ricerca*

Per mantenere un proficuo contatto con il tessuto imprenditoriale agro-forestale, l'Istituto si confronta periodicamente con le Organizzazioni di categoria e l'Associazione produttivo con i quali collabora efficacemente anche nell'ambito di progetti di studio e analisi.

Stakeholder

10 azioni di governo per lo sviluppo sostenibile



Azione 1. La definizione, implementazione e valutazione della politica agricola comune

Obiettivo. Per la migliore definizione di una strategia nazionale di valorizzazione degli strumenti messi a disposizione dal legislatore comunitario è necessario un continuo approfondimento dei processi di riforma della PAC, anche in considerazione dei maggiori spazi lasciati aperti agli Stati membri e alle amministrazioni regionali per disegnare una PAC più selettiva e rispondente alle esigenze dei diversi attori e territori.

*Quale
strategia?*

Attività svolte. L'INEA è storicamente impegnata su analisi e studi di impatto delle riforme della PAC sull'agricoltura e sui territori italiani. In tale ambito l'Istituto ha concentrato l'attenzione su alcuni temi specifici sia relativamente al primo che al secondo pilastro.

Nell'ambito del I Pilastro alcuni dei principali temi affrontati hanno riguardato gli effetti distributivi degli aiuti, la scelta dei beneficiari e gli impatti sul settore produttivo. In particolare, sono stati realizzati studi su: le risorse finanziarie per l'agricoltura nell'ambito del bilancio comunitario; processi di regionalizzazione e convergenza degli aiuti; greening dei pagamenti diretti; aiuti accoppiati (articolo 68); nuovi aiuti accoppiati (art.52); diversificazione dei redditi e ruolo del sostegno nella formazione del reddito agricolo; impatto del disaccoppiamento su settori strategici. Le analisi di impatto ambientale sono state realizzate con l'ausilio della banca dati della Rete di Informazione Contabile Agraria (RICA).

*Osservatorio
PAC*

Nell'ambito del II pilastro l'INEA ha collaborato all'attività della Rete Rurale Nazionale fornendo contributi particolarmente intensi su: la definizione del fabbisogno di intervento per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e delle conseguenti linee strategiche da inserire all'interno dell'Accordo di partenariato; il riparto delle risorse 2014-2020 tra Ministero e Regioni; la definizione delle linee strategiche e operative per l'implementazione del futuro Community Led Local Development partendo dall'esperienza maturata con il Leader; la classificazione delle aree rurali nelle diverse declinazioni possibili (revisione aree PSN, aree interne, aree agricole ad alto valore naturale); la definizione delle linee strategiche e operative per l'implementazione dell'European Innovation Partnership (EIP) in ambito nazionale; il supporto all'utilizzo della progettazione integrata e della cooperazione quali strumenti di governance e di intervento nelle filiere e nei territori rurali; il monitoraggio strategico dell'attuale politica di sviluppo rurale e la costruzione del futuro sistema di monitoraggio e la valutazione, in grado di supportare le scelte del decisore pubblico (sistema di indicatori; riserva di performance).

*Rete Rurale
Nazionale*

Possibili sviluppi. Va sottolineato, nel tracciare i percorsi futuri, che la PAC si sta modificando profondamente non solo per il rinnovo degli strumenti, ma anche per un più profondo cambiamento nelle modalità del sostegno che vedono sempre più sfumati i contorni dei due pilastri portanti, per una crescente attenzione alla sostenibilità e alla valorizzazione dei beni pubblici in agricoltura e per il maggiore ruolo degli Stati membri nel definire una PAC adeguata alle caratteristiche sociali, economiche e territoriali dei propri settori primari e delle aree rurali. Data questa premessa, si segnalano dei temi strategici per la ricerca di politica agraria su cui l'INEA conta di investire nel prossimo futuro:

*Nuove modalità
di sostegno*

I pilastro:

- Evoluzione del sistema agro-alimentare in relazione al modello di sostegno. A più di 10 anni dal passaggio da un sistema di aiuti parzialmente accoppiato ad uno disaccoppiato, si propone di analizzare le conseguenze, a livello settoriale e territoriale, del passaggio da un modello di sostegno all'altro. Che effetto ha avuto il disaccoppiamento sulla diffusione delle attività agricole sul territorio? C'è un legame tra valorizzazione dei beni pubblici in agricoltura e modalità del sostegno? In sintesi, ci si è effettivamente spostati verso un modello più sostenibile di sviluppo agricolo e delle aree rurali?
- Chi sono oggi e chi potranno essere in futuro i beneficiari degli aiuti diretti della PAC? La definizione di agricoltore attivo mette al centro il ruolo "professionale" degli attori del settore che merita una riflessione anche in considerazione della capacità delle aziende agricole di produrre beni pubblici e servizi alla collettività.
- Monitoraggio strategico dell'applicazione della PAC I Pilastro. A questo proposito si segnala che diversamente dal passato, l'art.110 del regolamento 1306/2014 stabilisce un quadro comune per il monitoraggio e la valutazione della PAC. A livello comunitario è stato istituito un gruppo di lavoro (la prima riunione si è tenuta a Gennaio 2014) integrato I e II Pilastro. L'INEA, in quanto parte del sistema nazionale di valutazione potrebbe formulare, in collaborazione con AGEA, l'impostazione del sistema, seguire la definizione degli indicatori e porsi come ente di supporto e per il coordinamento delle attività legate alla realizzazione dei dispositivi del regolamento. Questo filone si collega strettamente alle attività svolte nell'ambito del II pilastro e ai risultati dello studio precedente.

Effetti del disaccoppiamento sul territorio

Definizione di agricoltore

Monitoraggio e valutazione

II pilastro:

- Analisi tipologica delle aree rurali, alla luce dei profondi cambiamenti degli ultimi anni, con particolare attenzione alle analisi svolte di recente sulle definizioni di zone svantaggiate, aree interne e aree ad alto valore naturale.
- La competitività delle aziende agricole come obiettivo del secondo pilastro della PAC: un bilancio dell'esperienza passata e opportunità per il futuro;
- Misure agroambientali, agricoltura biologica, greening della PAC: sinergie o sovrapposizioni di strumenti?
- Gli effetti dell'utilizzo dello strumento della cooperazione nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale con particolare riferimento all'integrazione di filiera e territoriale, alla diffusione dell'innovazione, alla creazione di cluster e reti di impresa, allo sviluppo locale.
- Oltre agli ambiti di ricerca indicati, e in virtù del proprio compito istituzionale e dell'esperienza maturata, l'INEA può inoltre ulteriormente rafforzare un'importante funzione di supporto nelle attività decisionali del Mipaaf in relazione alle scelte da operare nella sfera del II pilastro, e si candida, inoltre, a essere partner privilegiato del Mipaaf nella definizione e gestione della nuova Rete Rurale Nazionale.

Tipologie di aree rurali

Greening e misure agroambientali

Reti di imprese

Azione 2. Interventi per la competitività e la stabilizzazione del reddito delle imprese agricole

- Obiettivo. Le dinamiche recenti dei prezzi, la crescente internazionalizzazione dei mercati e l'esposizione delle imprese nazionali a una sempre più agguerrita competizione da parte di nuovi attori emergenti richiedono una particolare attenzione

Competitività e stabilizzazione del reddito

al tema della competitività e agli strumenti più idonei alla stabilizzazione dei redditi agricoli. Allo stesso modo, le dinamiche della domanda di prodotti agricoli, sempre più concentrata a valle, e i relativi problemi di asimmetria nel potere negoziale all'interno della filiera agro-alimentare, richiedono un approfondimento degli strumenti di organizzazione economica dei produttori agricoli, a sostegno della competitività delle aziende nel settore primario. Ciò anche in considerazione dell'attenzione attribuita a questi strumenti dalla nuova riforma della PAC.

- Attività svolte. L'INEA ha sempre seguito il tema della competitività, nelle sue declinazioni settoriale, aziendale e territoriale, mettendo in sinergia una profonda conoscenza dello scenario internazionale con le analisi dinamiche dei redditi e della redditività dei fattori produttivi, con i fattori di contesto del territorio che hanno influenza sulla competitività e, infine, sugli strumenti messi in campo a livello comunitario, nazionale e regionale per la competitività. A questo proposito, sono state svolte e sono tuttora in corso analisi delle dinamiche dei redditi in agricoltura, con particolare attenzione ai processi di diversificazione delle fonti di ricavo in agricoltura e al sostegno assicurato dai pagamenti diretti. Inoltre, un ruolo centrale ha assunto, nell'ambito delle attività svolte sul tema della stabilizzazione dei redditi, l'analisi della gestione del rischio in agricoltura, con la valutazione ex-ante di un programma nazionale sulla stabilizzazione del reddito e la gestione delle crisi, in relazione alle opzioni degli articoli 38-40 del nuovo regolamento sullo sviluppo rurale (1305/2013). Le analisi si fondano su un'accurata definizione del contesto e valutazione dei fabbisogni effettuata con l'ausilio della banca dati RICA, che raccoglie dati strutturali ed economici di un campione rappresentativo di aziende. Sul tema dell'organizzazione economica dei produttori agricoli l'INEA è da tempo impegnata con studi e analisi che hanno riguardato, in particolare, il funzionamento e il percorso di sviluppo del sistema delle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo. Attualmente è in corso un'analisi della redditività delle aziende ortofrutticole socie di organizzazioni di produttori per misurarne i livelli di efficienza e comprendere il ruolo svolto dal sostegno pubblico. Un altro fronte di analisi, tuttora in corso, riguarda il funzionamento della filiera cerealicola e le relazioni contrattuali nel comparto del frumento duro. Anche questo filone di studi si è avvalso della banca dati RICA.

*Dinamiche dei
redditi in
agricoltura*

*Organizzazioni
di produttori*

- Possibili sviluppi: l'INEA si propone di proseguire il suo percorso di ricerca sulla competitività attraverso quattro linee principali:
 1. un'analisi comparata della competitività del sistema produttivo nazionale rispetto allo scenario europeo e internazionale, con particolare riguardo al Made in Italy agroalimentare;
 2. l'analisi delle dinamiche del reddito in agricoltura, attraverso un approfondimento sugli aspetti dell'efficienza aziendale e dei percorsi di diversificazione delle fonti di reddito e il ruolo del sostegno pubblico;
 3. la definizione di benchmark e strumenti operativi di gestione (monitoraggio e controllo) nell'ambito del programma nazionale di gestione del rischio, contribuendo attivamente alla predisposizione della revisione normativa in materia di gestione dei rischi in agricoltura e sviluppo dei fondi di mutualità a tutela del reddito degli agricoltori, come previsti nel testo collegato alla legge di stabilità (art. 14 comma 1 lett. a) e b));

*Competitività
del sistema
produttivo*

*Gestione del
rischio*

4. un'analisi degli strumenti di organizzazione e integrazione della filiera agro-alimentare, con approfondimenti in settori produttivi non ancora esplorati. In particolare, s'intendono analizzare le relazioni contrattuali nei principali settori agricoli, per comprenderne il reale stato.

Azione 3. Promozione dell'innovazione e diffusione della conoscenza

- **Obiettivo.** Nei prossimi anni i temi della conoscenza e dell'innovazione saranno centrali per l'agenda politica ed economica dell'Unione europea in quanto considerati importanti fattori di crescita e di sviluppo. In ambito agricolo, la finalità dell'intervento riguarderà l'incremento della produttività nel rispetto della sostenibilità che dovrà essere perseguita mediante la finalizzazione dei processi di ricerca alle necessità del settore e l'accelerazione della diffusione dei risultati innovativi alle imprese e ai territori rurali.
- **Attività svolte.** L'INEA ha avviato un percorso di studio e analisi dei suddetti temi sin dalla fine degli anni '80 alternando attività di ricerca e approfondimento scientifico ad azioni di supporto e consulenza alle amministrazioni nazionali e regionali. Le tematiche affrontate riguardano sia l'analisi del sistema della conoscenza e del fabbisogno di innovazioni in agricoltura e nell'agroalimentare sia la verifica dell'applicazione delle politiche di Ricerca e Sviluppo (UE, MIPAAF, MIUR, Regioni), la loro coerenza con le politiche generali per l'agricoltura e l'individuazione degli interventi più idonei alla diffusione dell'innovazione. Di particolare interesse per i risultati raggiunti e le esperienze realizzate sono state alcune attività di promozione di partenariati fra i diversi soggetti del sistema della conoscenza (ricerca, consulenza, imprese) e la verifica dell'adozione delle innovazioni disponibili da parte delle imprese in alcuni territori agricoli (Piemonte, Toscana, Puglia).
- **Possibili sviluppi.** In tale contesto, l'Istituto può:
 1. fornire un supporto metodologico alle istituzioni responsabili della governance delle politiche di ricerca e innovazione per coordinare e collegare fra loro gli interventi previsti a livello europeo, nazionale e regionale in modo da evitare sovrapposizioni e rendere più efficace l'utilizzo delle risorse;
 2. realizzare analisi e valutazioni degli interventi di promozione dell'innovazione nel settore agroalimentare verificando i contenuti e gli ambiti di attuazione nonché l'approccio e gli strumenti adottati; si potrebbe rivolgere particolare attenzione all'innovazione sui temi emergenti quali: la sicurezza alimentare, lo spreco alla produzione e al consumo, il risparmio energetico, i cambiamenti climatici ecc.;
 3. collaborare alla creazione di un sistema informativo della ricerca e dei servizi per il settore agroalimentare che adotti criteri di classificazione e strumenti riconosciuti a livello internazionale.

Produttività nel rispetto della sostenibilità

Fabbisogno di innovazioni

Governance delle politiche di ricerca e innovazione

Sistema informativo della ricerca e dei servizi

Azione 4. Il sistema agroalimentare italiano nello scenario internazionale

- **Obiettivo.** Il rafforzamento della posizione dell'Italia all'interno di una rete di scambi agroalimentari internazionali dovrebbe privilegiare la sua centralità nel bacino

Centralità del bacino mediterraneo

mediterraneo ma anche la sua capacità di raggiungimento di partner più lontani già affermati o potenziali acquirenti dei prodotti del Made in Italy agroalimentare.

- Attività svolte. L'INEA da tempo segue e analizza i processi di internazionalizzazione dei mercati agroalimentari prestando particolare attenzione agli accordi commerciali dell'UE e ai principali accordi multilaterali e bilaterali che sempre di più e con maggiore efficacia regolano i flussi mondiali di merci e servizi. L'Istituto pubblica l'Annuario dell'agricoltura italiana e il Rapporto annuale sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari che analizzano la produzione e gli scambi di prodotti agricoli freschi e trasformati, con approfondimenti sia sulle caratteristiche merceologiche dei prodotti (Made in Italy) che sull'organizzazione geografica delle produzioni e dei flussi import-export italiani, disaggregati fino al livello delle regioni amministrative. Anche sul settore ittico sono state realizzate delle attività riguardanti lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca in mare.

*Processi di
internazionalizzazione
e dei mercati*

- Possibili sviluppi. Su questo tema l'INEA intende proseguire il suo lavoro di monitoraggio degli scambi internazionali, oltre che con il suo Rapporto sul commercio con l'estero, anche analisi innovative su:

1. le relazioni commerciali internazionali e in particolare quelle che ruotano attorno al bacino del mediterraneo, analizzando possibili dinamiche di concorrenza e di complementarità dei flussi di commercio sui mercati comunitari e internazionali. Su questo fronte, particolare risalto verrà dato al tema della innovazione tecnologica dei prodotti, della riconoscibilità geografica e della integrazione dei flussi tra materie prime e prodotti trasformati.
2. Un altro filone di interesse per il prosieguo dei lavori sullo scenario internazionale, che ha molti punti di contatto con il tema dei controlli, è quello dell'impatto economico dell'Italian Sounding e del falso Made in Italy, che rappresentano una potenzialità di conquista di ampie quote di mercato che fino ad oggi sfuggono al Paese e che possono essere considerate un'occasione mancata per un aumento della competitività del nostro sistema agroalimentare.
3. la creazione di un Osservatorio Pesca e Acquacoltura come luogo di scambio e di confronto tra i principali stakeholder sulla programmazione FEAMP 2014-2020, sull'organizzazione di mercato dei prodotti ittici, sulla Marine Strategy e sullo sviluppo di una contabilità per le imprese ittiche.

*Flussi di
commercio e
riconoscibilità
geografica*

*Osservatorio
Pesca e
Acquacoltura*

Azione 5. Promozione della sicurezza alimentare e della sostenibilità delle produzioni

- Obiettivo. La sicurezza e la sostenibilità delle produzioni agroalimentari italiane costituiscono un obiettivo prioritario a difesa della competitività del sistema agricolo nazionale. Lo sviluppo di modelli sostenibili e di garanzia della qualità richiede politiche che accompagnino questi processi garantendo un'equa distribuzione del valore. Una reputazione di alta qualità, d'altra parte, è sempre più necessaria per sostenere la competitività e la redditività dell'agricoltura italiana che, non potendo contare su grandi economie di scala, ha sempre puntato sull'eccellenza delle proprie produzioni. In tal senso un sistema di regole, controlli e sanzioni efficaci è di fondamentale importanza.

*Modelli
sostenibili e di
garanzia della
qualità*

- Attività svolte. Le attività svolte dall'INEA volte alla promozione della sostenibilità e della sicurezza alimentare hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti: il supporto tecnico-scientifico al Mipaaf nella definizione di strategie adeguate di controllo volte a migliorare l'efficacia del sistema dei controlli sulle filiere agroalimentari soprattutto attraverso lo studio della dinamica delle frodi e dei principali fattori di rischio; l'analisi dello sviluppo dell'agricoltura biologica; l'individuazione di stili alimentari sostenibili in funzione non solo delle diverse tecnologie di produzione (biologico, convenzionale, utilizzo di fonti rinnovabili nel processo produttivo, ecc.) ma anche della distanza tra luogo di origine e consumo e delle relative soluzioni logistiche e la valutazione dell'impatto nutrizionale degli stili alimentari alternativi; l'analisi della filiera corta; la predisposizione di indicatori di sostenibilità ambientale.

*Efficacia del
sistema dei
controlli*

Stili alimentari

- Possibili sviluppi. Nell'ambito della sicurezza alimentare, l'INEA può:
 1. estendere a ulteriori settori molte delle metodologie sviluppate per supportare l'attività del Ministero di prevenzione del rischio di frodi commerciali.
 2. contribuire nella definizione di politiche per lo sviluppo e la competitività del settore biologico, anche attraverso analisi aziendali basate sulla banca dati RICA;
 3. partecipare alla costituzione di un Osservatorio nazionale per lo sviluppo della filiera corta e il monitoraggio delle misure per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta, a chilometro zero e di qualità dei mercati internazionali e alla predisposizione di un report annuale in materia.

*Settore
Filiera corta*

Azione 6. Valorizzazione del ruolo dei giovani e delle donne nel settore agricolo

- Obiettivo. I dati del Censimento Agricoltura evidenziano come nel 2010, a fronte di una riduzione complessiva delle aziende agricole pari al 32%, il numero dei giovani agricoltori sia calato del 40%. Al fine di porre un freno a questo fenomeno e incentivare lo sviluppo di aziende condotte da giovani è necessaria una serie di interventi tesi ad sostenerne l'insediamento, ad abbattere le barriere all'ingresso (accesso alla terra e al credito) e ad accompagnare il giovane imprenditore nella definizione del progetto di impresa e nelle fasi di start up della stessa. Le donne rappresentano in agricoltura una categoria rilevante dal punto di vista delle potenzialità, ma le donne imprenditrici, in Italia sono di numero decisamente inferiore rispetto a quello di altri paesi europei. Per aumentare la presenza femminile tra gli imprenditori agricoli è necessario intervenire su aspetti strutturali quali l'accesso alla terra e al credito e la disponibilità di servizi di sostituzione, e su azioni di formazione e informazione che permettano di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla normativa in vigore.

*Aziende
condotte da
giovani*

*Presenza
femminile*

- Attività svolte. L'INEA svolge un'azione di analisi del capitale umano in agricoltura con particolare attenzione ai giovani e alle donne cercando di evidenziare sia le motivazioni dell'abbandono e del mancato ingresso sia i fattori che consentono la permanenza e l'avvio di attività imprenditoriali. Inoltre le attività di studio hanno l'obiettivo di individuare strumenti in grado di accrescere competenza e capacità dei giovani e delle donne su alcuni degli aspetti di maggiore criticità nella gestione di impresa come la gestione del rischio, la competitività aziendale e la diversificazione del reddito.

Capitale umano

- Possibili sviluppi. Le attività sopra descritte potrebbero essere ampliate includendo analisi relative a contesti specifici settoriali e territoriali che rappresentino la diversità dell'agricoltura italiana e consentano di fornire indicazioni di governance e di contenuto più puntuali. Ciò potrebbe contribuire a:
 1. disegnare misure per lo start up e servizi di consulenza, formazione continua, informazione;
 2. disegnare misure per l'accesso alla terra con particolare attenzione alle aree suscettibili di recupero, rigenerazione e qualificazione;
 3. progettare moduli formativi e strumenti di supporto alla gestione aziendale che consentano un più razionale start up e una verifica continua delle performance economiche e finanziarie.

*Start up e
servizi di
consulenza*

Azione 7. Valorizzazione delle funzioni sociali dell'agricoltura

- Obiettivo. L'agricoltura sociale sta acquistando crescente importanza come strumento per l'inclusione sociale, la creazione di servizi nelle aree rurali, ma anche in quelle urbane e peri-urbane, l'integrazione di reddito per le imprese agricole. Per sviluppare questo settore occorre la promozione di una politica specifica che richiede una approfondita conoscenza del fenomeno per strutturare adeguati interventi normativi, d'investimento e di servizio.
- Attività svolte. L'INEA conduce da tempo studi e ricerche sull'agricoltura sociale che hanno permesso la valutazione in termini economici e sociali delle opportunità connesse a questo fenomeno. In particolare, da un lato sono stati affrontati gli aspetti che consentono di definire le attività riconducibili all'agricoltura sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di intervento che garantiscono l'efficacia delle azioni sociali, dall'altro le interazioni con l'attività precipua dell'impresa agricola e gli elementi che ne consentono la sostenibilità economica.
- Possibili sviluppi. L'INEA, in continuità con le attività già portate avanti, può contribuire alla realizzazione delle attività utili alla promozione dell'agricoltura sociale anche con riferimento alle normative in corso di definizione. In particolare l'Istituto, anche in vista della istituzione di uno specifico Osservatorio presso il MIPAAF, può fornire supporto:
 1. nella definizione di linee guida per l'attività delle istituzioni pubbliche in materia di agricoltura sociale;
 2. nel supporto informativo alle istituzioni pubbliche e agli operatori con riferimento alla presenza delle attività di agricoltura sociale nel territorio nazionale e ai risultati delle ricerche concernenti l'efficacia delle pratiche di agricoltura sociale e il loro inserimento nella rete dei servizi territoriali.
 3. proposizione di iniziative finalizzate alla migliore integrazione dell'agricoltura sociale nelle politiche di coesione e di sviluppo rurale e alla animazione territoriale finalizzata al supporto delle regioni e degli enti locali.

*Inclusione
sociale*

*Sostenibilità
economica*

*Agricoltura
sociale nella
rete dei servizi*

Azione 8. Gestione sostenibile delle risorse idriche e contrasto al cambiamento climatico

4. Obiettivo. Tra le maggiori sfide che l'agricoltura Italiana dovrà affrontare nei prossimi anni, come indicato dalle linee di indirizzo della Commissione europea per la Pac verso il 2020, vi è il rafforzamento della performance ambientale della politica agricola comunitaria, dando priorità alle azioni che perseguano obiettivi connessi al clima e all'energia. In tale contesto, la risorsa acqua assumerà sempre più importanza e l'uso irriguo dovrà rispondere alle esigenze del settore agricolo con pratiche sempre più efficienti dal punto di vista del risparmio idrico. Inoltre, le sfide poste dal cambiamento climatico richiederanno sempre di più lo sviluppo di politiche che favoriscano l'adattamento riducendo il rischio idrogeologico e l'esposizione a calamità naturali delle produzioni agricole e la mitigazione attraverso la riduzione delle emissioni del settore agricolo e la promozione dei sistemi produttivi che favoriscono l'immagazzinamento del carbonio.

*Performance
ambientali*

*Rischio
idrogeologico*

• Attività svolte. Le attività che l'INEA ha svolto in questo ambito sono così raggruppabili:

- supporto al Mipaaf e alle Regioni per la definizione delle politiche in materia di gestione delle risorse idriche attraverso l'analisi economica dell'uso dell'acqua, dei costi ambientali dell'acqua e delle misure con impatto sulle risorse idriche attivate a livello regionale (per esempio nell'ambito dei PSR).
- supporto alla definizione delle linee di intervento volte a contrastare il cambiamento climatico con contributi di analisi per la strategia nazionale di adattamento);
- monitoraggio del cambiamento climatico e dei danni prodotti da calamità naturali e supporto tecnico al Mipaaf per la valutazione tecnica delle richieste di riconoscimento dei danni da parte delle regioni;
- analisi dell'impronta carbonica delle produzioni agricole a livello aziendale, applicata al campione di aziende RICA e utilizzabile per definire misure efficienti di mitigazione delle emissioni.

risorse idriche

*Calamità
naturali*

*Impronta
carbonica*

• Possibili sviluppi. In continuità con l'esperienza maturata, l'INEA può contribuire con le seguenti attività:

1. monitorare gli effetti degli andamenti climatici sulle produzioni agricole;
2. aggiornare il quadro conoscitivo sull'uso dell'acqua irrigua a livello aziendale e territoriale costituito dal Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIA);
3. stimare il valore d'uso dell'acqua nell'agricoltura irrigua;
4. estendere l'analisi dell'impronta carbonica all'insieme delle aziende RICA;
5. analizzare i costi e benefici a livello aziendale e territoriale delle misure da implementare per dare concretezza alla strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico.

*Monitoraggio
uso delle
risorse naturali*

Azione 9. Semplificazione e fiscalità

• Obiettivo. Il susseguirsi nel tempo di provvedimenti normativi, in assenza di un disegno coerente e stabile, ha aumentato gli oneri amministrativi a carico degli agricoltori rendendo il quadro della fiscalità agricola confuso e incerto. La

*Oneri
amministrativi
degli agricoltori*

semplificazione delle norme fiscali e l'incentivazione all'utilizzo di sistemi di trasmissione telematica delle informazioni fiscali ridurrebbe i costi amministrativi per le aziende e favorirebbe la tenuta di una corretta contabilità aziendale, con ricadute positive in termini di competitività del settore.

- Attività svolte. L'INEA svolge da anni ricerche sul tema della fiscalità agricola che hanno permesso di monitorare costantemente l'evoluzione della pressione fiscale sul settore e di quantificare i benefici fiscali goduti dagli agricoltori. Inoltre le ricerche condotte hanno altresì permesso di evidenziare le criticità delle misure fiscali applicate, quali ad esempio la tassazione del reddito su base catastale.
- Possibili sviluppi. In tale contesto l'INEA può contribuire a :
 1. migliorare il quadro conoscitivo in vista di una revisione dei regimi fiscali esistenti in agricoltura al fine di eliminare complessità superflue con l'obiettivo principale di ridurre gli adempimenti amministrativi e contabili a carico delle imprese.;
 2. fare un'analisi dei costi e dei benefici associati all'introduzione di regimi fiscali per i giovani agricoltori;
 3. progettare un sistema di interrogazione informatizzato in materia fiscale relativo ad imposte dirette e indirette ed agevolazioni per tipologia di impresa;
 4. Effettuare una valutazione economica dell'introduzione della tassazione a bilancio per le imprese agricole.

Criticità delle misure fiscali

Riduzione adempimenti amministrativi e contabili

Azione 10. Settore forestale, biomassa e bioeconomia

- Obiettivo. Coerentemente a quanto previsto dalla strategia definita nel Programma nazionale Quadro vi è l'urgente necessità di realizzare un adeguamento dei processi politici e decisionali nazionali e locali in materia forestale in modo da rispondere efficacemente alle moderne esigenze sociali e ambientali, alle necessità economiche, produttive e occupazionali e agli obblighi internazionali e comunitari assunti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità, lotta al cambiamento climatico e tutela del paesaggio. Sarebbe inoltre auspicabile che il Ministero delle politiche Agricole in coordinamento con i portatori di interesse, gli Enti di ricerca pubblici e privati, i Ministeri competenti e la Conferenza delle Regioni e Province autonome definisca le linee guida strategiche per un Piano per lo sviluppo e la promozione della bioeconomia in Italia.
- Attività svolte. Le azioni svolte dall'INEA, in tale contesto, sono principalmente rappresentate: dal supporto e dall'assistenza tecnico-scientifica e metodologica al Mipaaf e alle amministrazioni regionali nella definizione e nel coordinamento delle strategie e gli indirizzi di politica forestale nazionale, dei programmi e delle azioni necessarie allo sviluppo del settore e alla tutela del territorio; dall'attività di ricerca, rilevazione, monitoraggio, analisi e previsione riguardanti il settore forestale e le relative politiche. L'INEA ha svolto attività di ricerca e supporto tecnico scientifico alle azioni volte allo sviluppo delle energie rinnovabili e, in particolare, di quelle originate dalla biomassa tra cui l'analisi dello sviluppo del fotovoltaico; l'analisi della gestione energetica e della possibilità di utilizzo di energie alternative come strumento di lotta al cambiamento climatico, la valutazione della sostenibilità economica ed

Promozione della bioeconomia

Politica forestale

Energie rinnovabili

Biocarburanti da biomassa

ambientale della produzione dei biocarburanti da biomassa di prima e seconda generazione e da residui, la sperimentazione di nuove tecnologie finalizzate alla maggiore sostenibilità ambientale ed energetica dell'industria agroalimentare.

- Possibili sviluppi. Considerando la crescente attenzione alla materia forestale nell'ambito delle politiche comunitarie e internazionali l'INEA può:

1. contribuire a mettere a sistema le competenze, le conoscenze e le funzioni, oggi disponibili al fine di migliorare l'efficienza, l'efficacia della gestione della materia forestale, allo scopo di definire e coordinare le strategie e gli indirizzi di politica forestale nazionale, i programmi e le azioni necessarie allo sviluppo del settore;
2. fornire supporto tecnico, scientifico e operativo, alle amministrazioni competenti, sul territorio, per l'implementazione degli impegni comunitari e internazionali di settore;
3. contribuire a coordinare e aggiornare le fonti informative e statistiche in materia forestale al fine di poter disporre di dati utili, aggiornati e confrontabili sulle caratteristiche strutturali delle risorse forestali, sulla distribuzione, disponibilità e stato di salute delle risorse forestali, sulle produzioni legnose nazionali e sull'articolazione del complesso sistema della Filiera Legno;
4. contribuire alle azioni volte a promuovere la bioeconomia in Italia con particolare riferimento alla definizione di una regolamentazione volta a orientare l'utilizzo di prodotti biobased e all'individuazione, in termini di contenuto minimo di carbonio rinnovabile, utile alla qualificazione dei prodotti bio-rinnovabili;
5. offrire supporto tecnico-scientifico nella valutazione delle reali capacità di approvvigionamento locale di biomassa, con particolare riferimento alla valorizzazione sostenibile dei terreni marginali.

*Strategie
forestali*

informative

*Regolamentazioni
dei prodotti
biobased*

Strumenti per la conoscenza e l'analisi del settore agroalimentare, forestale e della pesca

Per la realizzazione delle attività più sopra descritte l'INEA ha a disposizione una serie di strumenti quali banche dati, pubblicazioni periodiche, indagini periodiche e sistemi informativi che verranno sinteticamente descritti di seguito.

Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA)

La Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC). E' stata istituita dalla Commissione Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/56 e realizza una indagine campionaria annuale che viene svolta con un'impostazione analoga in tutti i Paesi Membri dell'Unione Europea (FADN) rappresentando l'unica fonte armonizzata di dati microeconomici sul funzionamento economico e le dinamiche economico-strutturali delle aziende operanti nel settore agricolo. Con DPR 1708/65 l'INEA è stato individuato quale "Organo di Collegamento" tra l'Italia e l'Unione Europea per la creazione e la gestione della RICA.

L'Istituto cura: le rilevazioni annuali in circa 10.000 imprese agricole italiane operanti nell'intero territorio nazionale, gli sviluppi metodologici relativi agli aspetti contabili della rilevazione, la predisposizione e il continuo aggiornamento del software specifico (GAIA) per la raccolta dati e per la relativa elaborazione elettronica, l'implementazione e l'aggiornamento della specifica Banca dati.

Pubblicazioni

- L'Annuario dell'agricoltura italiana rappresenta la pubblicazione di più lunga tradizione dell'INEA, essendo stato pubblicato con regolarità fin dal 1947. Grazie alla sua struttura articolata, il volume non assolve soltanto a un ruolo di informazione e di ampia e specifica documentazione statistica, ma fornisce approfondimenti e spunti di riflessione in relazione a temi specifici, alcuni dei quali anche a carattere innovativo (multifunzionalità, diversificazione, innovazione delle politiche, sistema della conoscenza), contribuendo allo sviluppo della conoscenza di un settore strategico per il rafforzamento e lo sviluppo dell'economia nazionale.
- Il Rapporto sul commercio con l'estero consente di evidenziare la dimensione e la direzione dei flussi commerciali da e verso l'Italia in relazione a circa 300 prodotti del settore primario e dell'industria alimentare, oltre che di realizzare uno specifico approfondimento sul Made in Italy alimentare, che costituisce una delle punte di eccellenza del sistema produttivo italiano. Il volume si basa su un'articolata banca dati, che rielabora con una metodologia originale i dati di commercio provenienti dall'Istat.
- Il Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana, pubblicato annualmente dal 2003, costituisce un'utile strumento di analisi sul settore primario e di supporto all'attività di governo. Il volume, infatti, permette di avere un quadro dei principali andamenti settoriali, lasciando anche ampio spazio all'analisi e allo sviluppo di riflessioni su alcune tematiche, selezionate tra quelle più rilevanti all'interno dell'agenda politica del governo.

- L'Agricoltura italiana conta (nelle versioni nazionale e regionale) è una pubblicazione che fornisce fotografia istantanea del nostro settore primario, mettendo a disposizione degli utenti una moltitudine di dati, commentati con una formula di rapida ed efficace lettura. Il successo dell'iniziativa ha spinto l'Istituto, laddove le condizioni di contesto lo hanno consentito, a replicare la pubblicazione anche a livello regionale.
- Agritrend è un bollettino trimestrale sulla congiuntura dell'agroalimentare, scaricabile dal sito INEA. Il lavoro consente di avere informazioni aggiornate sulle principali tendenze del settore agricolo e dell'industria agro-alimentare, attraverso l'analisi delle variabili macro dei singoli comparti produttivi, della composizione dei redditi, della struttura del tessuto imprenditoriale, dell'occupazione, dei prezzi e delle politiche.
- AGRIFISCO, è un bollettino trimestrale su spesa e fiscalità in agricoltura.
- Bioreport, è una pubblicazione annuale che offre una panoramica del settore biologico italiano, analizzando i dati congiunturali disponibili e approfondendo alcuni suoi aspetti rilevanti tramite indagini ad hoc.
- La Rivista di Economia Agraria viene pubblicata quadrimestralmente dal 1945 in collaborazione con la Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA). La Rivista, al servizio della comunità scientifica e degli studiosi del settore, pubblica studi di economia e politica agraria, forestale e ambientale, di economia agro-alimentare e di sociologia rurale.

Indagini periodiche

- L'indagine annuale sul mercato fondiario è stata avviata nel 1947 e alla sua realizzazione partecipano le sedi regionali dell'INEA. Essa fornisce una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario, attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e di indici su base regionale. In tale ambito, dal 2008, vengono realizzati e pubblicati anche dei Rapporti regionali sul "Mercato fondiario" e sul "Mercato degli affitti".
- L'indagine annuale sull'impiego degli Immigrati nell'agricoltura in Italia ha preso avvio al termine degli anni ottanta, attraverso indagini, a cadenza annuale, realizzate su tutto il territorio nazionale grazie al supporto delle Sedi regionali INEA. Dal 2009 viene realizzato un Rapporto di indagine dettagliato, a livello regionale, che consente di valorizzare i dati raccolti e di qualificare l'impiego dei lavoratori stranieri in agricoltura su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle diversità esistenti a carattere locale.
- L'Indagine annuale sulla spesa pubblica nazionale e regionale in agricoltura e del consolidato del sostegno pubblico consente di avere informazioni sull'evoluzione e la consistenza della spesa pubblica complessivamente erogata nel settore agricolo. Essa si basa sulle informazioni provenienti dai bilanci preventivi e consuntivi delle amministrazioni regionali e di quelle centrali (MIPAAF, MEF, MSE, AGEA, ecc.) che vengono elaborati attraverso l'applicazione di una metodologia originale messa a punto dall'INEA.

Banche dati e biblioteca

- La banca dati RICA contiene i dati elementari rilevati nell'indagine campionaria annuale realizzata su più di 10.000 imprese agricole italiane e i relativi risultati economici e finanziari elaborati; i dati individuali sono soggetti alle norme sul rispetto della riservatezza e della privacy, mentre quelli aggregati possono essere consultati ed utilizzati a fini istituzionali e di studio.
- La banca dati sulla Spesa pubblica nazionale e regionale in agricoltura e del consolidato del sostegno pubblico consente di raggruppare le voci di spesa pubblica in rapporto alle finalità di politica agraria perseguite (ricerca, servizi allo sviluppo...), ai mezzi finanziari utilizzati (comunitari, nazionali, regionali) e alle modalità di erogazione della spesa (contributi in conto capitale ecc.).
- La banca dati dell'Annuario dell'agricoltura Italiana contiene le informazioni statistiche che vengono prodotte nell'ambito della redazione del volume (on-line).
- La banca dati del Commercio con l'estero è disponibile on-line sul sito dell'INEA. Essa fornisce i dati sull'andamento del commercio agroalimentare che vengono utilizzati nella redazione del volume.
- La banca dati territoriale dei valori fondiari è disponibile sul sito dell'INEA e consente di avere delle informazioni sui valori fondiari a livello di zona altimetrica provinciale a partire dal 1992.
- La banca dati della ricerca agricola regionale contiene le ricerche finanziate dalle Regioni (circa 1.600) nell'ambito della propria autonomia decisionale dalla fine degli anni '90; le informazioni sono archiviate utilizzando le classificazioni internazionali (NABS e USDA/CRIS).
- Biblioteca. L'Istituto vanta una biblioteca specializzata in economia, in politica agraria e nelle scienze sociali applicate all'agricoltura, il cui patrimonio è costituito da oltre 29.400 volumi monografici; 600 periodici, di cui oltre 200 correnti; varie collezioni speciali (ca. 400 libri e periodici antichi, manoscritti, carte geografiche e mappe); una mediateca che raccoglie oltre 580 risorse elettroniche e materiale audiovisivo.

Sistemi informativi

- GAIA (Gestione Aziendale Imprese Agricole) è uno strumento a supporto della gestione aziendale, completo e di facile utilizzo, che consente di diffondere la cultura della contabilità nelle aziende agricole, una delle principali missioni della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA). La metodologia si caratterizza per la raccolta anche delle informazioni extracontabili necessarie alla RICA, all'Indagine sui Risultati Economici in Agricoltura (REA) e alla valutazione delle politiche di sviluppo rurale.
- Il SIGRIA (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) consente di descrivere, analizzare e aggiornare in modo integrato - a scala nazionale - tutti gli aspetti relativi all'impiego dell'acqua per l'irrigazione e fornisce un quadro conoscitivo omogeneo per tutte le regioni italiane. Il sistema costituisce, anche, uno strumento per l'analisi e la pianificazione.

Tabella 1 - Sintesi delle azioni promosse dall'INEA ed elenco dei progetti INEA già attivi

| | AZIONI INEA | PROGETTI INEA ATTIVI |
|---|--|--|
| <p>1. Definizione, implementazione e valutazione della politica agricola comune I e II pilastro</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Studio dell'evoluzione del sistema agro-alimentare in relazione al modello di sostegno. ✓ Monitoraggio strategico della PAC. ✓ Approfondimento della figura dell'agricoltore attivo nel contesto dei potenziali futuri beneficiari degli aiuti diretti PAC. ✓ Analisi tipologica delle aree rurali ponendo particolare attenzione alla definizione di zone svantaggiate, aree interne e aree ad alto valore naturale. ✓ Valutazione del livello di competitività raggiunta dalle imprese agricole grazie all'attuazione delle politiche PAC secondo pilastro. ✓ Valutazione delle misure PAC agroambientali, relative al greening e all'agricoltura biologica. ✓ Definizione e gestione della nuova Rete Rurale Nazionale. ✓ Supporto al Mipaaf nelle attività decisionali relative al I e II pilastro PAC. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservatorio delle Politiche strutturali. 2. Osservatorio sulle politiche agricole dell'UE. 3. PAC 2014 – 2020. 4. Strategie per la riforma dell'OCM ortofrutta. 5. Dinamiche socio-economiche aree rurali. 6. Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC. 7. Rete rurale nazionale - Supporto all'implementazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione. 8. Rete rurale nazionale - supporto all'utilizzo della progettazione integrata e della cooperazione 9. Rete rurale nazionale - Supporto tecnico-scientifico alla <i>governance</i> delle politiche di sviluppo rurale a livello nazionale e regionale 10. Rete rurale nazionale – Animazione e supporto dell'Iniziativa comunitaria Leader |

| | AZIONI INEA | PROGETTI INEA ATTIVI |
|--|--|--|
| <p>2. Interventi per la competitività e la stabilizzazione del reddito nel settore agricolo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi comparata della competitività del sistema produttivo nazionale rispetto al contesto europeo ed internazionale. ✓ Analisi delle dinamiche del reddito in agricoltura. ✓ Definizione di benchmark e strumenti operativi di gestione nell'ambito del programma nazionale di gestione del rischio. ✓ Contributo alla revisione della normativa nazionale di gestione dei rischi e sviluppo dei fondi di mutualità in agricoltura. ✓ Analisi degli strumenti di organizzazione e integrazione della filiera agro-alimentare. ✓ Analisi delle relazioni contrattuali nei principali settori agricoli. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione della Rete di Informazione Contabile Agraria (RICA) su un campione di circa 10.000 aziende 2. Valutazione ex-ante del programma nazionale sulla gestione dei rischi e la stabilizzazione del reddito. 3. Indagine sul mercato fondiario 4. Indagine sul lavoro degli immigrati 5. Studio sulla redditività delle aziende ortofrutticole socie di OP. 6. Analisi normative e proposte per migliorare le relazioni contrattuali della filiera cerealicola (Piano Cereali). |
| <p>3. Promozione dell'innovazione e diffusione della conoscenza</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto metodologico alle istituzioni responsabili della governance delle politiche di ricerca e innovazione. ✓ Analisi e valutazioni degli interventi di promozione dell'innovazione nel settore agroalimentare. ✓ Creazione di un sistema informativo della ricerca e dei servizi per il settore agroalimentare. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Rete rurale nazionale - Supporto orientato ai servizi a favore degli operatori rurali. 2. Rete Rurale nazionale – Supporto all'implementazione dell'European Innovation Partnership e del sistema di consulenza aziendale. 3. Agritrasfer – in sud: modelli di trasferimento delle innovazioni. 4. Banca dati della ricerca agricola regionale |

| | AZIONI INEA | PROGETTI INEA ATTIVI |
|---|---|--|
| 4. Il sistema agroalimentare italiano nello scenario internazionale | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitoraggio degli scambi internazionali. ✓ Approfondimento del ruolo dell'innovazione tecnologica e della riconoscibilità geografica nel commercio comunitario e internazionale. ✓ Analisi dell'impatto economico dell'Italian Sounding e del falso made in Italy. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto sul commercio con l'estero |
| 5. Promozione della sicurezza alimentare e della sostenibilità delle produzioni | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto alla definizione di politiche efficienti per il settore biologico. ✓ Messa a punto di un sistema di allerta per la prevenzione del rischio di frodi per i principali comparti produttivi. ✓ Costituzione di un osservatorio nazionale per lo sviluppo della filiera corta. | <ol style="list-style-type: none"> 1. La proiezione internazionale dell'agricoltura biologica italiana (BioFrontiere). 2. Stili Alimentari e sostenibilità delle FilierE BIOlogiche (SAFE BIO). 3. Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti. 4. Ambiente, agricoltura sostenibile e indicatori ambientali. 5. Strumenti di supporto per la valutazione del rischio di frodi nel sistema agroalimentare. 6. Supporto al programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica in materia di controlli di qualità. 7. Supporto all'attività di vigilanza per la qualità e tutela del consumatore ai fini dell'aumento dell'efficienza dell'attività sanzionatoria 8. Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti. |

| | AZIONI INEA | PROGETTI INEA ATTIVI |
|--|--|---|
| 6. Valorizzazione del ruolo dei giovani e delle donne nel settore agricolo | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi settoriali e territoriali che consentano di fornire indicazioni di governance. ✓ Formazione e fornitura di altri strumenti di supporto alla gestione aziendale da parte di giovani e donne. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Giovani e donne in agricoltura: competitività e innovazione le sfide per il futuro. 2. Struttura e dinamiche dell'imprenditoria giovanile in agricoltura. |
| 7. Valorizzazione delle funzioni sociali dell'agricoltura | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto al Mipaaf nella definizione delle linee guida per l'attività delle istituzioni pubbliche in materia di agricoltura sociale. ✓ Monitorare ed elaborazione informazioni e sullo sviluppo delle attività di agricoltura sociale. ✓ Raccogliere e valutare le ricerche concernenti l'efficacia delle pratiche di agricoltura sociale e loro inserimento nella rete dei servizi territoriali. ✓ Proporre iniziative finalizzate al coordinamento e alla migliore integrazione dell'agricoltura sociale nelle politiche di coesione e di sviluppo rurale; ✓ Proporre azioni di comunicazione e di animazione territoriale finalizzate al supporto delle iniziative delle regioni e degli enti locali. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione delle azioni innovative di agricoltura sociale. 2. Promozione della cultura contadina. 3. Rete rurale nazionale. |

| | AZIONI INEA | PROGETTI INEA ATTIVI |
|--|---|---|
| 8. Gestione delle risorse idriche e contrasto al cambiamento climatico | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitoraggio degli effetti degli andamenti climatici sulle produzioni agricole. ✓ Aggiornamento del quadro conoscitivo sull'uso dell'acqua irrigua a livello aziendale e territoriale. ✓ Stima del valore d'uso dell'acqua nell'agricoltura irrigua. ✓ Estensione dell'analisi dell'impronta carbonica all'insieme delle aziende RICA. ✓ Analisi dei costi e dei benefici delle misure da implementare per dare concretezza alla strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di supporto e assistenza tecnica alla programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali. 2. Efficient Irrigation Management Tools for Agricultural Cultivations and Urban landscape (IRMA). 3. Attività di monitoraggio e di indirizzo alla programmazione per il settore irriguo in relazione alla direttiva quadro per le acque 2000/60/CE e all'adattamento ai cambiamenti climatici. 4. Attività di ricerca sulle opzioni di mitigazione delle emissioni nelle filiere agricole e zootecniche, con valutazione dell'impronta carbonica applicata alla banca dati RICA. 5. Supporto tecnico al MiPAAF sulla programmazione degli interventi del Piano Irriguo Nazionale attraverso l'uso della banca dati SIGRIAN 6. Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici (agrosceari). |
| 9. Semplificazione e fiscalità | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contribuire a migliorare il quadro conoscitivo in vista della revisione dei regimi fiscali in agricoltura al fine di eliminare complessità superflue con l'obiettivo di ridurre gli adempimenti amministrativi e contabili a carico delle imprese | <ol style="list-style-type: none"> 1. Annuario dell'agricoltura italiana. 2. Agrifisco |

| | AZIONI INEA | PROGETTI INEA ATTIVI |
|---|---|--|
| 10. Settore forestale, biomassa e bioeconomia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto alla definizione delle strategie e degli indirizzi di politica forestale nazionale. ✓ Supporto tecnico-scientifico e operativo alle amministrazioni territoriali per l'implementazione degli impegni comunitari e internazionali. ✓ Contribuire ad aggiornare le fonti informative statistiche in materia forestale. ✓ Supporto al Mipaaf nelle azioni di promozione della bioeconomy. ✓ Valutazione delle reali capacità di approvvigionamento locale da biomassa, con riferimento alla valorizzazione sostenibile dei terreni marginali. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservatorio foreste. 2. Piano Forestale Territoriale Di Indirizzo della Comunità Locale Alto Agri (PFTI CML Alto Agri). 3. Filiere innovative per i biocarburanti di seconda generazione da residui agricoli ed agroindustriali e colture da biomassa. 4. Ottimizzazione delle filiere Bioenergetiche esistenti per una sostenibilità economica e ambientale (BIOSEA). 5. Supporto operativo al Mipaaf per la definizione delle politiche nel settore delle bioenergie in agricoltura. 6. Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera del biodiesel (extravalore). |

Tabella 2 - Elenco degli strumenti INEA

| Publicazioni | Indagini periodiche | Banche dati e biblioteca | Sistemi informativi |
|---|--|--|---------------------|
| ❖ Annuario dell'agricoltura italiana | ❖ L'indagine sul mercato fondiario | ❖ Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) | ❖ GAIA |
| ❖ Rapporto sul commercio con l'estero | ❖ L'indagine sull'impiego degli immigrati nell'agricoltura | ❖ Banca dati sulla spesa pubblica nazionale e regionale in agricoltura | ❖ SIGRIA |
| ❖ Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana | ❖ L'Indagine sulla spesa pubblica nazionale e regionale in agricoltura | ❖ Banca dati dell'Annuario dell'agricoltura Italiana | |
| ❖ L'Agricoltura italiana conta | | ❖ Banca dati del Commercio con l'estero | |
| ❖ Agritrend | | ❖ Banca dati territoriale dei valori fondiari | |
| ❖ Agrifisco | | ❖ Biblioteca | |
| ❖ Bioreport | | ❖ Banca dati della ricerca agricola regionale | |
| ❖ Rivista di Economia Agraria | | | |